

COPIA

DELIBERAZIONE	04
IN DATA	21.01.2009
PROTOCOLLO N°	87

**AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
"VENETO ORIENTALE"**

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

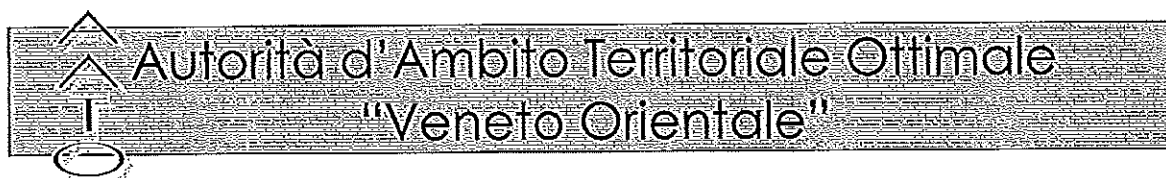
OGGETTO: L.R. 27.02.1998 n. 5 Annualità 2008 - DGRV n. 3825 del 9.12.2008.
Approvazione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione del Veneto e A.A.T.O. "Veneto Orientale" relativo agli interventi che la Regione intende prioritariamente finanziare in materia di ciclo integrato dell'acqua.

L'anno duemilanove addì 21 del mese di Gennaio alle ore 18,30 in continuazione, in CONEGLIANO nella sede dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale", a seguito di inviti scritti diramati dal Presidente con lettera prot. n. 82 in data 20/01/2009 si è riunito il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE con l'intervento dei Sigg.:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	SCOTTA' Giancarlo – Presidente	X	
2	CHIOLE Michele – Componente	X	
3	CONTE Alessandro – Componente	X	
4	DACCO' Carmen – Componente	X	
5	FANTIN Donatino – Componente	X	
6	MARES Paolo – Componente	X	
7	MAZZOCATO Eugenio – Componente	X	
8	ZANCHETTA Roberto – Componente	X	

Partecipa l'infrascritto Direttore Dr. Salvatore Minardo

Assume la Presidenza il Prof. Giancarlo Scottà, il quale constatata la legalità della seduta la dichiara aperta, invitando il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'oggetto.



DELIBERAZIONE N. 04
DEL 21/01/2009
PROT. 87

OGGETTO: L.R. 27.02.1998 n. 5 Annualità 2008 - DGRV n. 3825 del 9.12.2008. Approvazione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione del Veneto e A.A.T.O. "Veneto Orientale" relativo agli interventi che la Regione intende prioritariamente finanziare in materia di ciclo integrato dell'acqua.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO lo schema di disciplinare trasmesso dalla Regione del Veneto con comunicazione via e-mail del 18.12.2008 (prot. A.A.T.O. n. 1517 del 18.12.2008);

RITENUTO di procedere alla sua approvazione al fine di accedere ai contributi per la realizzazione di interventi in materia di ciclo integrato dell'acqua riportati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 3825 del 9.12.2008 e in dettaglio:

Soggetto Gestore del programma	Comuni interessati	Titolo Intervento	Importo intervento [€]	Importo finanziato Regione Veneto [€]	Cofinanziam. [€]
A.A.T.O. "Veneto Orientale"	Farra di Soligo	Potenziamento acquedotto	411.000,00	400.000,00	11.000,00
	Comuni comprensorio Alto Trevigiano Servizi	Ampliamento strutture acquedottistiche	1.750.000,00	1.500.000,00	250.000,00
	Comuni comprensorio Alto Trevigiano Servizi	Ristrutturazione rete fognaria	1.000.000,00	739.913,80	260.086,40
	Casale sul Sile	Fognatura via Torre e dismissione vasca Imhoff	870.000,00	750.000,00	120.000,00
	Tarzo	Adeguamento rete acquedottistica	165.000,00	65.000,00	**
	Paderno del Grappa	Estensione rete acquedottistica Loc. S. Liberale	150.000,00	135.000,00	15.000,00

** Il cofinanziamento è garantito dalla modifica del titolo del finanziamento già assentito con DGR 4343 del 28/12/2007.



PRESO ATTO che il disciplinare, ai sensi dell'art. 10, è operante una volta approvato senza necessità di sottoscrizione;

VISTA la L.R. 27.03.1998 n. 5;

VISTA la L.R. 21.1.2000 n. 3;

VISTO il Piano d'Ambito approvato con deliberazioni dell'Assemblea di questa Autorità n. 9 del 09.12.2003 e n. 3 del 09.03.2004, esecutive ai sensi di legge;

VISTO il parere favorevole del Direttore in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale";

RITENUTO di doversi dichiarare la presente deliberazione con separata votazione immediatamente eseguibile;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare l'allegato disciplinare d'intesa tra la Regione del Veneto e l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" per la concessione dei contributi relativi alla costruzione delle opere inerenti il servizio idrico integrato;
- di dare atto che il disciplinare è operante una volta approvato senza necessità di sottoscrizione;

- di dare atto che la presente deliberazione rientra nella competenza del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'Autorità d'Ambito;
- di dare atto che sono stati acquisiti i pareri del Direttore in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000;
- di dichiarare, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

VISTO

IL DIRETTORE
F.to Dr. Salvatore Minardo

**Disciplinare regolante i rapporti tra
Regione Veneto – AATO Veneto Orientale**
Soggetto gestore del programma
Interventi che la Regione intende prioritariamente finanziare
in materia di ciclo integrato dell'acqua
L.R. 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis
L.R. 21.01.2000, n. 3, art. 48, comma 1 lett. c)

Annualità 2008

Premesse

VISTA la L.R. 27.3.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis;
VISTA la L.R. 21.1.2000, n. 3, art. 48, comma 1;
VISTA la DGR n. 3825 del 9.12.2008, che approva lo schema del presente disciplinare;

Tutto ciò premesso

Con il presente disciplinare vengono fissate le norme alle quali l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veneto Orientale, "Soggetto gestore del programma" individuato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3825 del 9.12.2008, dovrà attenersi per usufruire dei contributi regionali per la realizzazione degli interventi in materia di ciclo integrato dell'acqua, secondo la ripartizione riportata nell'Allegato A della deliberazione medesima.

Art. 1 - Conferma del contributo

Il contributo verrà confermato con provvedimento del Dirigente della Direzione Regionale Tutela Ambiente, previa richiesta del Soggetto gestore del programma, con allegata seguente documentazione prodotta dal medesimo:

1. provvedimento di approvazione del presente disciplinare;
2. conferma della richiesta di contributo;
3. dichiarazione che l'intervento è contenuto nel Piano d'Ambito della competente Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per il Servizio Idrico Integrato ed è conforme a quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e programmazione regionale;
4. provvedimento di approvazione della competente Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato del progetto definitivo o esecutivo delle opere finanziate, e/o provvedimento di approvazione della competente Amministrazione Comunale o Provinciale o ancora della Regione Veneto, nei casi previsti dalla normativa vigente. L'atto di approvazione dovrà contenere in particolare quanto segue:
 - indicazione della modalità di copertura della eventuale quota parte della spesa non coperta da contributo regionale;
 - quadro economico di spesa completo del progetto;
5. eventuali pareri in merito al progetto dell'opera, acquisiti ai sensi delle Leggi Regionali n. 33/1985 e n. 10/1999;
6. copia del progetto definitivo o esecutivo, con allegata copia su supporto informatico, approvato ai sensi del precedente punto 4), timbrato e sottoscritto nei suoi elaborati da professionista idoneo e abilitato iscritto al relativo albo professionale;
7. documentazione prevista dalla Guida metodologica per la Valutazione di Incidenza in attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e approvata con D.G.R. n. 3173 del 10.10.2006; la documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza, sia che si tratti di Relazione di Screening che di Relazione di Valutazione di Incidenza, dovrà essere sottoscritta da tecnico di comprovate effettive competenze in materia. La documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza dovrà risultare approvata

dall'Amministrazione Pubblica competente per l'approvazione del progetto stesso.

8. nel caso di intervento acquedottistico, che necessita dell'acquisizione della concessione alla derivazione d'acqua ai sensi del T.U. 1775/1993, copia della richiesta inoltrata all'Autorità competente;
9. Codice Unico di Progetto di investimento pubblico, obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della Legge 16.01.2003, n. 3 e della Deliberazione CIPE n. 143 del 27.12.2002;
10. dichiarazione del progettista dell'opera inerente la conformità dei prezzi utilizzati in progetto al prezzario regionale o, diversamente, nota giustificativa motivante l'adozione di prezzi di valore differente.
11. dichiarazione in merito alla quota relativa all'IVA eventualmente indicata nel quadro economico di progetto, nel caso in cui la stessa costituisca un effettivo onere.

Tale documentazione dovrà essere presentata dal Soggetto gestore del programma alla Direzione Regionale Tutela Ambiente. In mancanza della presentazione alla predetta Direzione di tutta o di parte della documentazione suddetta, salvo motivate e giustificate ragioni, non potrà essere emesso il provvedimento di conferma del contributo regionale.

Art. 2 - Spese ammissibili a contributo

Rientrano tra le spese ritenute ammissibili di contributo quelle stabilite dall'art. n. 51 della L.R. n. 27/2003 e s. m. e i., ed inerenti interventi in materia di impianti ed infrastrutture relativi al ciclo integrato dell'acqua, di cui al comma 6 bis dell'art. 13 della L.R. n. 5/1998 e s. m. e i.

In particolare la somma relativa all'IVA potrà essere ammessa a contributo regionale, solamente se la stessa risulterà un effettivo onere, come dovrà risultare da apposita dichiarazione ai sensi dell'Art. 1 del presente disciplinare, e coerentemente con le indicazioni del comma 1, lett. f) dell'art. n. 51 della L.R. n. 27/2003 e s. m. e i.

Art. 3 - Erogazione del contributo

Successivamente all'emissione del provvedimento regionale di conferma del contributo, alle attività tecnico amministrative e contabili connesse agli interventi previsti provvederanno le Unità Periferiche del Genio Civile competenti per territorio.

In particolare per le modalità di erogazione del contributo regionale al Soggetto gestore del programma, le suddette Unità Periferiche provvederanno con le modalità stabilite dall'art. n. 54, comma 1, della L.R. n. 27/2003 e s.m. e i.

L'erogazione del primo acconto del contributo avverrà, in particolare, con l'emissione del provvedimento di conferma del medesimo da parte Dirigente della Direzione Regionale Tutela Ambiente, di cui all'Art. 1 del presente disciplinare, ed in ogni caso successivamente alla presentazione della relativa richiesta di erogazione da parte del Soggetto gestore del programma, corredata della documentazione riportante i dati fiscali ed amministrativi necessari per la liquidazione.

L'erogazione del secondo acconto del contributo avverrà successivamente alla comunicazione, da parte del Soggetto gestore del programma, all'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio, delle economie di spesa accertate in seguito all'affidamento dei lavori all'Impresa appaltatrice, coerentemente con le disposizioni di cui al comma 1, lett. b), dell'art. 54 e al comma 6 dell'art. 53 della L.R. n. 27/2003 e s.m. e i.

Il Soggetto gestore del programma provvederà a sua volta all'erogazione del contributo regionale per ciascun intervento con le modalità stabilite dal comma 2 dell'art. n. 54 della L.R. n. 27/2003 e s.m. e i.

I documenti giustificativi di spesa dovranno essere trasmessi all'organo di collaudo, ove previsto, per le verifiche tecniche da effettuarsi secondo tempi e modalità stabilite con la Circolare Regionale n. 6 del 24 maggio 2001, e all'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio.

Art. 4 - Termine ultimo

Il termine ultimo per la presentazione all'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio, da parte del Soggetto gestore del programma, della deliberazione esecutiva con la quale sono stati approvati gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione o di collaudo e la spesa effettivamente sostenuta

ammissibile a contributo, è quello stabilito all'art. 54, commi 6 e 7 della L.R. 27/2003 e s.m. e i.

Art. 5 - Obblighi del Soggetto gestore del programma

Il Soggetto gestore del programma dovrà vigilare affinché siano ottemperate tutte le prescrizioni di legge, ai regolamenti vigenti in materia di gestione e appalto di opere pubbliche.

Il Soggetto gestore del programma, inoltre, dovrà verificare l'avvenuta installazione, sul luogo dei lavori, a cura e spese dell'Impresa appaltatrice, di un tabellone di dimensioni 3,00 m x 2,00 m contenente, oltre a quanto previsto dalle leggi e dai regolamenti in vigore, anche uno spazio riservato ad evidenziare la partecipazione finanziaria della Regione del Veneto, secondo la tipologia grafica riportata nell'Allegato n. 1, che costituisce parte integrante al presente disciplinare.

Le economie conseguite a qualsiasi titolo, derivanti da ribasso d'asta o comunque da risparmi accertati nell'esecuzione dell'opera, potranno essere utilizzate per l'esecuzione di eventuali ulteriori lavori inerenti l'intervento finanziato, previa apposita autorizzazione da rilasciare a cura dell'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio al Soggetto gestore del programma, che dovrà farne apposita richiesta. In particolare nel rilasciare tale autorizzazione l'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio valuterà la coerenza degli ulteriori interventi proposti con le finalità del progetto finanziato.

L'esecuzione di eventuali lavori aggiuntivi in merito all'intervento finanziato dovrà comunque rispettare quanto previsto dalla normativa statale e regionale in merito ai procedimenti di approvazione delle eventuali perizie suppletive di variante e alle procedure di affidamento dei lavori.

Art. 6 - Collaudo

Il collaudo tecnico – amministrativo dei lavori verrà eseguito dai collaudatori nominati secondo quanto disposto dall'art. 48 della L.R. n. 27/2003 e s. m. e i., con modalità e termini stabiliti dall'art. 49 della medesima L.R. n. 27/2003 e s. m. e i.

Le operazioni di collaudo saranno espletate in conformità alla normativa statale di settore, nonché alle vigenti leggi regionali.

Nei casi di cui all'art. n. 49 della L.R. n. 27/2003 e s. m. e i. e di cui all'art. 141 del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163, per i quali risulta sufficiente la redazione del certificato di regolare esecuzione in sostituzione del certificato di collaudo, dovrà essere approvata, contestualmente al certificato di regolare esecuzione, apposita relazione inerente la rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 7 - Monitoraggio

Successivamente all'approvazione delle Parti del presente disciplinare, il Soggetto gestore del programma dovrà presentare semestralmente, al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, alla Direzione Regionale Tutela Ambiente e all'Unità Periferica del Genio Civile competente per territorio la scheda riassuntiva inerente lo stato di attuazione delle opere, utilizzando il modello riportato nell'Allegato n. 2, che costituisce parte integrante al presente disciplinare.

Art. 8 - Revoca ed interventi surrogatori

La Regione Veneto si riserva la facoltà di surrogarsi al Soggetto gestore del programma per gravi inadempienze di quest'ultimo, anche quando questi, per negligenza o imperizia, comprometta in qualunque momento la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dei lavori, fatta salva la richiesta di eventuale risarcimento danni.

Il provvedimento di revoca comporta l'assunzione a totale carico del Soggetto gestore del programma di tutte le spese fino a quel momento sostenute.

Art. 9 - Contenziosi

La Regione sarà ritenuta indenne da ogni controversia che dovesse insorgere con le imprese appaltatrici. Nei documenti d'appalto dovrà essere tassativamente esclusa ogni forma di arbitrato.

Resta comunque stabilito che la Regione non assumerà a proprio carico finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli assegnati.

Per quanto non disciplinato dal presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente, con particolare riferimento alla L.R. n. 27/2003 e s.m. e i.

Art. 10 - Approvazione del disciplinare

Il presente disciplinare si considera operante e vincolante per la Regione Veneto e per il Soggetto gestore del programma una volta approvato da quest'ultimo con proprio provvedimento, senza necessità di sottoscrizione.

TABELLONE DI CANTIERE



Si precisa che l'emblema della Regione Veneto dovrà essere conforme alle disposizioni riportate nel sito web della Regione del Veneto

REGIONE VENETO

DIREZIONE TUTELA AMBIENTE

L.R. 27.03.1998, n. 5, art. 13, comma 6 bis - L.R. 21.01.2000, n. 3, art. 48, comma 1, lett. a)

OPERE AMMESSE A FINANZIAMENTO REGIONALE – ANNUALITA' 2008

SCHEDA ATTIVITA'/INTERVENTO

(da aggiornare al 30/6 ed al 31/12 di ogni anno)

1 - DATI IDENTIFICATIVI

CODICE INTERVENTO : VERSIONE DEL :/...../.....
CODICE OPERAZIONE FONDI STRUTTURALI 2000/6 : (facoltativo)
C.U.P. :

TITOLO DELL'INTERVENTO :
.....
.....

SETTORE DI INTERVENTO :
.....

TIPO DI INTERVENTO :
.....

LOCALIZZAZIONE:

1) REGIONE : PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)
2) REGIONE : PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)
n) REGIONE : PROVINCIA : COMUNE : OBIETTIVO U.E.:... (1)

RESPONSABILE DELL' INTERVENTO: (nome e cognome o funzione ricoperta)
RECAPITO: (facoltativo)

SOGGETTO PROPONENTE:
SOGGETTO PERCETTORE: (obbligatorio se previste Risorse per le Aree Depresse)
SOGGETTO ATTUATORE:

STATO DELL'INTERVENTO:
STATO DI AVANZAMENTO PROCEDURALE: ... - CRITICITA' FINANZIARIA: (euro) (2)

NOTE :
.....

2 – CRONOPROGRAMMA DELL'INTERVENTO (3)

A. LIVELLO DI PROGETTAZIONE APPROVATA DISPONIBILE ALLA STIPULA (barrare la casella):

- STUDIO DI FATTIBILITA' ☐
- PROGETTO PRELIMINARE ☐
- PROGETTO DEFINITIVO ☐
- PROGETTO ESECUTIVO ☐

B. ATTIVITA' PROGETTUALI (4) RICHIESTO - INIZIO FASE - FINE FASE - APPROVAZIONE

1. **STUDIO DI FATTIBILITA':** SI/NO .../.../... P/E - .../.../... P/E - .../.../... P/E
Soggetto Competente:
Note:

2. **LIVELLI DI PROGETTAZIONE:**
A - PRELIMINARE SI/NO .../.../... P/E - .../.../... P/E - .../.../... P/E
SOGGETTO COMPETENTE:
NOTE:
B - DEFINITIVA SI/NO .../.../... P/E - .../.../... P/E - .../.../... P/E
SOGGETTO COMPETENTE:
NOTE
C - ESECUTIVA SI/NO .../.../... P/E - .../.../... P/E - .../.../... P/E
SOGGETTO COMPETENTE:
NOTE:

C. ALTRE ATTIVITA' (4) INIZIO FASE FINE FASE
A - V.I.A. da parte della Regione .../.../... P/E - .../.../... P/E
B - V.I.A. da parte del Ministero dell'Ambiente .../.../... P/E - .../.../... P/E
C - CONFERENZA DEI SERVIZI .../.../... P/E - .../.../... P/E
Soggetto competente:
D -/.../... P/E - .../.../... P/E
Soggetto competente:

D. DATI DI REALIZZAZIONE

1. AGGIUDICAZIONE LAVORI - APPALTO DI FORNITURE E/O SERVIZI:
DATA INIZIO: .../.../... - (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../... - (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente:
NOTE :

2. ESECUZIONE LAVORI :
DATA INIZIO: .../.../... - (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../... - (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente:
NOTE :

3. SOSPENSIONE LAVORI :
DATA INIZIO: .../.../... - (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../... - (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente:
NOTE :

4. COLLAUDO :
DATA INIZIO: .../.../... - (Prevista/Effettiva) - DATA FINE : .../.../... - (Prevista/Effettiva)
Soggetto competente:
NOTE :

5. FUNZIONALITA' : .../.../... - (Prevista/Effettiva)
NOTE :

3 - PIANO ECONOMICO (6)

COSTO COMPLESSIVO (euro) :			
Di cui:	REALIZZATO	DA REALIZZ.	TOTALE (7)
al 2008		-	-
nel 2009		-	-
nel 2010		-	-
nel 2011		-	-
nel		-	-

AVANZAMENTO DELLA SPESA: % (8)

4 – PIANO FINANZIARIO

- 1) TIPO FONTE :
ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10)
IMPORTO: (euro) - ANNO DI COMPETENZA :
NOTE :
TIPO FONTE :
ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10)
IMPORTO: (euro) - ANNO DI COMPETENZA :
NOTE :
n) TIPO FONTE :
ESTREMI E DESCRIZIONE DELLA FONTE : (9)
ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO : (10)
IMPORTO:(euro) - ANNO DI COMPETENZA :
NOTE :

5 - AVANZAMENTO CONTABILE

- A. IMPEGNI CONTRATTUALIZZATI: importo totale (euro) di cui:
Data: .../.../..... Importo: (euro)
Data: .../.../..... Importo: (euro)
Data: .../.../..... Importo:(euro)
B DISPOSIZIONI DI PAGAMENTI : importo totale (euro) di cui:
Data: .../.../..... Importo: (euro)
Data: .../.../..... Importo: (euro)
Data: .../.../..... Importo: (euro)
C. ECONOMIE RIPROGRAMMABILI: importo totale (euro)

6 - AVANZAMENTO FISICO

AVANZAMENTO LAVORI : % (11)

INDICATORI DI REALIZZAZIONE : (12)

1. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO : (13)
VALORE CONSEGUITO :
NOTE :
2. DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO : (13)
VALORE CONSEGUITO :
NOTE :
n) DESCRIZIONE INDICATORE E U.M.:
VALORE OBIETTIVO : (13)
VALORE CONSEGUITO :
NOTE :

NOTE:

- (1) Il valore dell'obiettivo U.E. è tratto automaticamente dalla tabella dei comuni con l'avvertenza di evidenziare, eventualmente con un asterisco, i comuni per i quali la zonizzazione è parziale lasciando all'operatore, solo in questo caso, la possibilità di conferma o cancellazione.
- (2) Il campo deve essere nullo nella versione iniziale della scheda.
- (3) Sulla base dell'attuazione del cronoprogramma è automaticamente associato all'intervento un "codice stato di avanzamento" con i seguenti valori:
 - a) s.d.f. approvato
 - b) progetto preliminare approvato
 - c) progetto definitivo approvato
 - d) progetto esecutivo approvato
 - e) lavori appaltati
 - f) lavori iniziati
 - g) lavori sospesi
 - h) lavori ultimati
 - i) lavori collaudati
- (4) E' obbligatorio compilare tutte le righe relative alle "Attività Progettuali" successive a quella disponibile alla data della stipula, indicando le tre date previste, in alternativa occorre indicare "NO" nella casella "Richiesto" specificando obbligatoriamente nel campo "Note" il motivo.
- (5) La voce riguarda tutte le attività amministrative (pareri, autorizzazioni, approvazioni, conferenze di servizi), organizzative, o di qualsiasi altra natura necessarie per l'attuazione dell'intervento.
- (6) Trattasi del "profilo di spesa", cioè del valore stimato delle attività svolte (costi realizzati) o che si prevede di svolgere (costi da realizzare) per ciascun anno di durata dell'intervento.
- (7) Il campo "Totale" è calcolato automaticamente come somma del "costo realizzato" più il "costo da realizzare" per ciascun anno.
- (8) E' la percentuale della somma dei "costi realizzati" nei vari anni rispetto al "costo totale" dell'intervento.
- (9) Nel campo "Descrizione Fonte" vengono raggruppate le informazioni attualmente distribuite nei campi "Normativa", "Numero", "Anno", "Descrizione Fonte". Nel caso di "Tipo Fonte" uguale a "Stato" o uguale a "Unione Europea" il campo "Estremi e Descrizione Fonte" è prelevato da un apposito catalogo gestito a livello di sistema (non aggiornabile dall'utente); nel caso di "Tipo Fonte" uguale a "Regione" il campo "Estremi e Descrizione Fonte" è prelevato da un apposito catalogo gestito a livello regionale; in tutti gli altri casi di "Tipo Fonte" il campo "Estremi e Descrizione Fonte" è libero.
- (10) atto amministrativo mediante il quale le risorse di cui alla fonte indicata sono finalizzate all'intervento.
- (11) Percentuale di avanzamento lavori dichiarata dal direttore dei lavori sulla base del s.a.l. in caso di opere pubbliche, ovvero dichiarato dal soggetto attuatore o dal responsabile di interventi negli altri casi.
- (12) Facoltativi, sulla base delle indicazioni dell'articolo dell'accordo.
- (13) Il valore obiettivo dell'indicatore fisico è un dato anagrafico modificabile al monitoraggio a seguito di perfezionamenti progettuali o di rimodulazione dell'intervento, con conseguente descrizione dell'evento nel campo "Note".

Il presente processo verbale, viene chiuso e firmato a termini di legge dal Presidente e dal Direttore.

IL PRESIDENTE
F.to Prof. Giancarlo Scottà

IL DIRETTORE
F.to Dr. Salvatore Minardo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Attesta il sottoscritto che copia del presente verbale sarà pubblicata all'Albo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" il giorno **29 GEN. 2009** e vi rimarrà affissa per 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, 2° comma, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

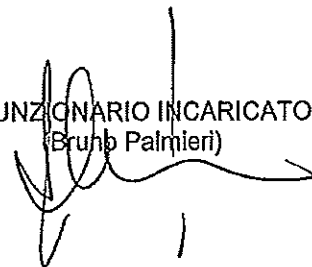
Conegliano, **29 GEN. 2009**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
F.to Bruno Palmieri

**PER COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE**

Conegliano, **29 GEN. 2009**

IL FUNZIONARIO INCARICATO
(Bruno Palmieri)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA' (Art. 134 D.Lgs., 3° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale" per 15 (quindici) giorni consecutivi, divenendo esecutiva il **09.02.2009**.

Conegliano, **13.02.2009**

IL DIRETTORE
(Dr. Salvatore Minardo)

